



141

mly

qualora venga gravato della pesantezza della nostra organizzazione. Egli pensa che si debba avere la tendenza a riportare in bilancio valutazioni adeguate a quelle di realizzo, senza attribuire al capitale un flusso di ricchezza che non gli è fertile. Si potrebbe se mai caricare questa quota forte di spesa all'immobile, svalutandola poi attraverso un opportuno accantonamento in passivo. Quanto al Fondo Indennità Impiegati, ritiene che un retto bilancio debba determinare l'obbligo verso il proprio personale in base alle vigenti disposizioni di legge e di contratto. Stabilito l'impegno, occorre fare un piano di ammortamento da estinguersi entro un certo numero di anni. In tal senso egli considera che l'importo di 200 milioni possa costituire la quota annuale per l'integrazione del Fondo. Entrando, infine, a considerare i proposti accantonamenti in ordine alle Agenzie, premette che la prima preoccupazione deve essere quella di una rigorosa rispondenza del bilancio alla verità. Si tratta allora di stabilire il limite da osservare in tali accantonamenti e questo limite